



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "A.GRAMSCI"

Via Ada Negri, 44 - 26837 Mulazzano Tel: 02 989137 - Fax: 02 98879187

CF 92537730159 sito web: [www.icmulazzano.gov.it](http://www.icmulazzano.gov.it)

e-mail uffici: [ic.mulazzano@gmail.com](mailto:ic.mulazzano@gmail.com) - [loic80200p@istruzione.it](mailto:loic80200p@istruzione.it)



## PRIMARIA DI CASALMAIOCCO

PIAZZA SAN VALENTINO, 3

A.S. 2019-2020

Casalmaiocco, settembre 2019

### PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA PRIMARIA "O.CANETTE"

(ai sensi del D Lgs 81/2008)

#### Indice

##### A - GENERALITA'

- 1- Identificazione e riferimenti della Scuola
- 2- Caratteristiche generali dell'edificio scolastico  
Planimetria delle aree interne e esterne
- 3- Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica - Classificazione della Scuola
- 4- Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità

##### B - ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

- 1 - Obiettivi del piano
- 2 - Informazione
- 3 - Classificazione emergenze
- 4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento
- 5 - Composizione della Squadra di Emergenza
  - Nomina Squadra Prevenzione Incendi
  - Nomina Squadra Evacuazione
  - Nomina Squadra Pronto Soccorso

##### C - PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

- 1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione
  - Scheda 1 - Coordinatore dell'Emergenza
  - Scheda 2 - Responsabile Area di Raccolta
  - Scheda 3 - Responsabile chiamata di soccorso
  - Scheda 4 - Responsabile evacuazione classe
  - Scheda 5 - Responsabile di piano
  - Scheda 6 - Studenti - Aprifila - Chiudifila - Soccorso
- 2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi
  - Incendio di ridotte proporzioni

- Incendio di vaste proporzioni
- 3 - Sistema Comunicazione Emergenze
  - Avvisi con campanella
  - Comunicazioni a mezzo altoparlante
  - Comunicazioni telefoniche
- 4 - Enti esterni di Pronto Intervento
- 5 - Chiamate di soccorso
- 6 - Aree di raccolta

#### D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

- Scheda 1 - Norme per l'evacuazione
- Scheda 2 - Norme per l'incendio
- Scheda 3 - Norme per l'emergenza sismica
- Scheda 4 - Norme per l'emergenza elettrica
- Scheda 5 - Norme per la segnalazione di presenza di un ordigno
- Scheda 6 - Norme per l'emergenza tossica o che comporti il confinamento nella scuola
- Scheda 7 - Norme per l'allagamento
- Scheda 8 - Norme per i genitori

#### E - PRESIDIO ANTINCENDIO

- 1 - Ubicazione, utilizzo e controlli
- 2 - Sostanze estinguenti per tipo di incendio
- 3 - Sostanze estinguenti - Effetti
- 4 - Segnaletica di emergenza

#### F - REGISTRO DELL'EMERGENZA

- 1 - Registro delle esercitazioni periodiche
- 2 - Registro della formazione e addestramento
- 3 - Registro dei controlli e manutenzioni

#### G - ALLEGATI

- 1 - modulo di evacuazione
- 2 - modulo area di raccolta
- 3 - modulo foglio informativo sul Piano di Emergenza

#### A - GENERALITA'

##### **A1 - Identificazione e riferimenti della scuola**

*(da compilarsi per ogni plesso scolastico)*

- **Scuola / Istituto :** SCUOLA PRIMARIA "O.CANETTE"
- **Indirizzo :** PIAZZA SAN VALENTINO, 3
- **N. studenti :** 167
- **N. docenti :** 18 + 3 DOC. SOSTEGNO + 1 DOC. IRC
- **N. non docenti :** 2 COLLABORATRICI SC. + 3 ASSISTENTI AD PERSONAM
- **Presidente :** Prof. ANDREA EMILIO ANTONIO VERGANI
- **Ente Proprietario dell'edificio :** COMUNE CASALMAIOCCO

**N.B.-** i punti ( 1-2-3-4-5 ) sono da compilarsi al momento in cui vengano effettuate le nomine.

- **Responsabile S.P.P. :** ing. CESARE SANGALLI
- **Coord. della Gest. Emergenze :** ins. CICALA

- **Coord. del Primo Soccorso** : ins. FOINI
  - **Rappr. dei lavoratori (R.L.S.):** VITA MARIA ROTUNNO
  - **Medico competente** : .....
- (solo se necessario dalla Valutazione dei Rischi)*

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è costituito dal Responsabile e dalle seguenti ulteriori persone, in qualità di: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ e si avvale, all'occorrenza, del supporto di consulenti esterni, \_\_\_\_\_, all'uopo incaricati per svolgere compiti specifici.

## **A2 - Caratteristiche generali dell'edificio scolastico.**

Nella documentazione è riportata la planimetria completa della scuola, dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, le strutture che ospitano laboratori o veri e propri impianti, i corpi tecnici ed in generale i diversi luoghi coperti o all'aperto.

L'edificio scolastico, situato a CASALMAIOCCO, PIAZZA SAN VALENTINO 4, è di proprietà comunale ed è sede della scuola primaria.

L'edificio è composto da un piano terra e un piano rialzato .

Al **PIANO TERRA** sono ubicati:

- ✓ L'aula insegnanti
- ✓ 5 aule
- ✓ 1 aula biblioteca
- ✓ 1 aula attività pittura
- ✓ 1 bagno per handicap ( utilizzato come ripostiglio materiale pulizia poichè non presente spazio apposito all'interno dell'edificio scolastico)
- ✓ 1 infermeria
- ✓ 1 piccolo spazio destinato al quadro elettrico
- ✓ 2 bagni alunni + 1 bagno docenti e non
- ✓ 1 atrio

### **1 PIANO**

- ✓ 4 aule
- ✓ 1 aula audiovisivi
- ✓ 1 aula pittura
- ✓ 1 laboratorio informatica
- ✓ 2 bagni per alunni + 1 bagno per personale docente
- ✓ 1 bagno per handicap ( utilizzato come ripostiglio materiale pulizia poichè non presente spazio apposito all'interno dell'edificio scolastico)
- ✓ 1 piccolo spazio quadro elettrico + macchine fotovoltaico

✓ 1 atrio

La centrale termica è situata in locale esterno e isolata dall'edificio scolastico.

La manutenzione ordinaria e straordinaria viene effettuata ad opera del Comune.

Nell'edificio si trovano 3 uscite di emergenza

Tutti i locali e i corridoi sono dotati di segnaletica per effettuare l'evacuazione dell'edificio scolastico e di estintori e idranti.

La palestra è situata all'esterno dell'edificio scolastico e dispone di n° 5 porte antipanico.

In appendice viene allegata la piantina, con la localizzazione delle uscite di sicurezza, degli estintori e degli idranti.

### Planimetria delle aree interne e esterne

Le planimetrie sono appese nelle classi nei corridoi o zone comuni.

Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

- Ubicazione delle Uscite di emergenza
- Ubicazione dei luoghi sicuri
- Individuazione (colorata) dei percorsi di fuga
- Ubicazione delle attrezzature antincendio (idranti, estintori, ecc.)
- Individuazione delle aree di raccolta esterne (colorati o con lettera)
- Indicazione della segnaletica di sicurezza
- Individuazione di tutti i locali del piano evidenziando i più pericolosi
- Individuazione dell'interruttore elettrico generale di piano e generale
- Individuazione delle chiusure del gas metano
- Individuazione delle chiusure dell'erogazione dell'acqua

### A3 - Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica. (massimo n. ipotizzabile)

PIANO	ALUNNI	DISABILI	DOCENTI	NON DOCENTI	SEGRETARI	TOTALE
Piano terra	92		10	1 o 2	0	104
Piano primo	75		11	1 o 2	0	88
<b>TOTALE</b>	167		21	2 o 3	0	192

### Classificazione della Scuola in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone (DM 26.8.92).

- Tipo 0: Scuole con n. di presenze contemporanee fino a 100 persone; o
- Tipo 1 Scuole con n. di presenze contemporanee da 101 a 300 persone; x
- Tipo 2: Scuole con n. di presenze contemporanee da 301 a 500 persone; o
- Tipo 3: Scuole con n. di presenze contemporanee da 501 a 800 persone; o
- Tipo 4: Scuole con n. di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone; o
- Tipo 5: Scuole con n. di presenze contemporanee oltre 1200 persone. o

### A4 - Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità

Luoghi a rischio	Ubicazione	Numero
Magazzini	/	/

Laboratori	Terra e primo	3
Centrale termica	esterna	1
Biblioteca	terra	1
Cucina	/	/
Mensa	Secondo piano	1
Impianti Sportivi	Seminterrato interno	1
Parcheggio	esterno	1

Aule particolari	Ubicazione	Numero
Aula per attività collettive	Piano terra	1
Aule con studenti disabili	Piano terra	1
Aule ubicate in posizioni particolari con difficoltà di evacuazione	/	/

Altri Rischi	Ubicazione	Numero
Sostanze tossiche	0	0
Attrezzature particolari:macchina lavapavimenti	Primo piano stanza fotovoltaico	1

## B - ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

### B1- Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni.

### B2 - Informazione

L'informazione agli insegnanti e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano, lo studio di casi esemplari tramite la visione di video e la partecipazione a dibattiti.

E' necessario sintetizzare il Piano di Emergenza in un foglio informativo da distribuire ai vari soggetti. (v. fac-simile in allegato Modulo 3).

### B3- Classificazione emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio	Incendio
Ordigno esplosivo	Attacco terroristico
Allagamento	Alluvione
Emergenza elettrica	Evento sismico
Fuga di gas	Emergenza tossico-nociva
Sversamento	
Infortunio/malore	

#### B4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento

Il Centro di Coordinamento è ubicato al piano terra

il numero telefonico è 02 / 98.10.135

In caso di evacuazione l'area di raccolta A è nel giardino

E' qui che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

#### B5 - Composizione della Squadra di Emergenza

La squadra di Emergenza è composta da tre gruppi:

##### SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

Prevenzione Incendi	Compiti
Due unità per piano (indicativamente) Abilitati dopo corso di formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione Attestato rilasciato dai VVF (se scuola con obbligo del Certificato di Prevenzione Incendi)	Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione Scelta del mezzo di estinzione Spegnimento

n.	NOMINATIVO	tel. interno	PIANO	CORSO		PATENTINO VVF data	note
				Ente	Ore		
1	CATTANEO L.		terra			Corso frequentato	
2	TONELLI		primo			Corso frequentato con esame finale	
3	ANTONIAZZI C.		terra			Corso frequentato	

N. persone addestrate e formate alla Prevenzione Incendi 3

In caso di personale dipendente da altri Enti (Provincia, Comune) richiedere le informazioni all'Ente di appartenenza.

Si allega programma e attestati.

##### SQUADRA DI EVACUAZIONE - Assegnazione incarichi

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	tel.	SOSTITUTO	tel.
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	CICALA		FOINI	
Diffusione ordine di evacuazione	Addetto Segret. o non docente	CURCI		CATTANEO F.	
Chiamata di soccorso	Addetto Segreteria	CURCI		CATTANEO F.	
Responsabile dell'evacuazione della classe	Docente o non docente	DOCENTE CLASSE		DOC SUPPL	
Studente apri-fila 1	Studente	1^ A SARA BUONGIORNO 1^ B MIA BELLAVITI		GIOELE CATTANEO EMANUELE CASCINO	

Studente chiudi-fila 1	Studente	1^ A RICCARDO SAVOLDI 1^ B AZZURRA VIRGIGLIO		CLOE TORROMEO ZHILLI KATHERINE	
Studente apri-fila 2	Studente	2^ A LORENZO LAURO 2^ B MIA MORONI		ISABEL TENDAS GIONA CONVERSA	
Studente chiudi-fila 2	Studente	2^ A ANDREA GNECCHI 2^B SILVIA SAVOLDINI		GIULIA FARINA EDOARDO BARRA	
Studente apri-fila 3	Studente	3^ A MATTEO SAVOLDINI		ALESSANDRO CERCOLA	
Studente chiudi-fila 3	Studente	3^ A NICOLA HURZUI		MICHELLE SPEDINI	
Studente apri-fila 4	Studente	4^ A ELIA BERTOLOTTI 4^ B BEATRICE MARCHESI		FEDERICO GRASSI ILARIA FORESTI	
Studente chiudi-fila 4	Studente	4^ A ANGELICA IOZZO 4^ B SIMONE CIRILLO		MICHAEL RAMIREZ ALESSANDRO MATURO	
Studenti apri fila 5	Studente	5^ A RICCARDO CABRINI 5^ B PAOLO CIOCOTISA		NICOLO' MORONI SIMONE IACUBINO	
Studente chiudi-fila 5	Studente	5^ A MATTEO GHIONI 5^ B MARCO TULAC		ANDREA PELLEGATTA MATTEO ROSSETTI	
Responsabile centro di raccolta esterno Lettera_A Lettera B_____	Addetto Segreteria o Docente	CICALA		FOINI	
Interruzione energia elettrica Piano_TERRA_____	Non Docente di piano	CURCI		CATTANEO F.	
Interruzione energia elettrica/ Piano__TERRA_____	Non Docente di piano	CURCI		CATTANEO F.	
Controllo operazioni di evacuazione Piano PRIMO	Docente di piano	TONELLI		CICALA	
Controllo operazioni di evacuazione Piano terra	Docente di piano	FOINI		CATTANEO L.	
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/ uscite e luci di emergenza/	Docente di piano	CICALA		FOINI	
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/ uscite e	Non Docente di piano	CURCI		CATTANEO F.	

luci di emergenza/Piano _TERRA_					
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/ uscite e luci di emergenza/Piano PRIMO	Non Docente di piano		CURCI		CATTANEO F.
Controllo chiusura apertura cancelli esterni	Non Docente di piano		CURCI		CATTANEO F.
Controllo operazioni di evacuazione Piano_____	Non Docente di piano		CURCI		CATTANEO F.

N. di persone complessivo della squadra di evacuazione \_\_\_\_\_

### SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO

Pronto Soccorso	Compiti
Due unità per piano (indicativamente). Abilitati dopo corso di formazione	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso. Interventi di primo soccorso.

n.	NOMINATIVO	tel. intern o	PIANO	CORSO		note
				Ente	Ore	
1	ANTONIAZZI		TERRA	ASL LODI	12+4	
2	FOINI		TERRA	ASL LODI	12+4	
3	TONELLI		PRIMO	Rotary	12	
4	SIMONE		PRIMO	ASL LODI	12	
5	CURCI					

N. persone addestrate e formate al Primo Soccorso \_\_\_\_5\_\_\_\_\_

In caso di personale dipendente da altri Enti (Provincia, Comune) richiedere le informazioni all'Ente di appartenenza. Si allega programma e attestati

Cassetta di Pronto Soccorso		Controllo Contenuto Data	NOMINATIVO
N.	Ubicazione		
1	INFERMERIA	20.09.2018	

Ubicazione della Camera di riposo (se presente)\_PIANO TERRA

### C - PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

#### C1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione

#### SCHEDA 1 - COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE

Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri



componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita.

Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.

Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.

Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.

Dà il segnale di fine emergenza

N.B. Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Capo d'Istituto, quest'ultimo deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta

In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

## **SCHEDA 2 - RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1) Per i non docenti:

- si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto);
- comunicano al Capo d'Istituto la presenza complessiva degli studenti;

2) Per i docenti:

- effettuano l'evacuazione della vostra classe, come previsto dalla procedura d'emergenza;
- arrivati all'area di raccolta, acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto);

## **SCHEDA 3 - RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO - (PERSONALE DI SEGRETERIA)**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste.

Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano

## **SCHEDA 4 - RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE - DOCENTE**

All'insorgere di una emergenza:

Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.

Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri-fila" e un altro quella di "chiudi-fila".

Prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro.

## NOTE

Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni. I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe.

## **SCHEDA 5 - RESPONSABILE DI PIANO - (PERSONALE NON DOCENTE)**

All'insorgere di una emergenza:

Individua la fonte del pericolo, ne valuta l'entità e suona la campanella di "inizio emergenza".

Avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza e si attiene alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Toglie la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore nonché chiude la valvola di intercettazione del gas.

Se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei;

Favorisce il deflusso ordinato dal piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);

Vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;

Al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

## **SCHEDA 6 - STUDENTI APRI-FILA CHIUDI-FILA SOCCORSO**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.

Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta.

I Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).

Per gli Istituti Superiori è necessario che vengano individuati in ogni classe Studenti per il Soccorso che hanno il compito di aiutare i disabili o persone ferite durante tutte le fasi dell'evacuazione.

## **C2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi**

### **INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI**

- Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione

- Utilizzare gli estintori come da addestramento:

- una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;

- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.
- Proteggersi le vie respiratore con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.

N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensione si deve arieggiare il locale, perchè è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

### INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

- Avvisare i Vigili del Fuoco.
- Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola.
- Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile degli impianti.
- Compartimentare le zone circostanti.
- Utilizzare i naspi per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti
- La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

### RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato :

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti

### Note Generali

Attenzione alle superfici vetrate a causa del calore possono esplodere.

In caso di impiego di estintori ad Halon, in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.

Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d 'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

### C3 - Sistema comunicazione emergenze

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro, di telefoni via cavo e di radiotelefoni.

#### 1. Avvisi con campanella

L'attivazione della campanella è possibile da una serie di pulsanti dislocati ad ogni piano e contrassegnati.

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Intermittente 2 secondi	in caso di <b>evento interno</b> chiunque si accorga dell'emergenza  in caso di <b>evento esterno</b> il Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine emergenza	Intermittente 10 secondi	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

• **Comunicazioni a mezzo altoparlante**

Obbligatorio nelle scuole di tipo 3, 4, 5 (DM 26.8.92).

E' riservata al Coordinatore dell'Emergenza che valuterà la necessità di fornire chiarimenti e comunicazioni sullo stato della situazione.

**3. Comunicazioni telefoniche**

Digitando da qualunque apparecchio telefonico interno, il numero \_\_\_/\_\_\_ si attiva la comunicazione con il Coordinatore dell'Emergenza, con commutazione automatica in segreteria. Colui che rileva l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

"Sono al \_\_\_\_\_ piano, classe \_\_\_\_\_, è in atto una emergenza (incendio/tossica/\_\_\_\_) nell'area seguente \_\_\_\_\_, esistono /non esistono feriti"

Attendere istruzioni dal Coordinatore Emergenze, che potrà attivare telefonicamente altre persone interne o esterne.

**C4 - Enti esterni di pronto intervento**

PRONTO SOCCORSO	<b>118</b>	Prossimamente 112	
VIGILI DEL FUOCO	<b>115</b>		
POLIZIA	<b>113</b>		
CARABINIERI	<b>112</b>		
AGAC	<b>285555</b>		
ENEL	<b>511181</b>		
CENTRO ANTIVELENI MILANO	<b>02-66101029</b>		

**C5 - Chiamate di soccorso**

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perchè sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

In caso di malore o infortunio: **118 - Pronto Soccorso:**

"Pronto qui è la scuola \_\_\_\_\_ ubicata in \_\_\_\_\_ è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono è \_\_\_\_\_.

Si tratta di \_\_\_\_\_ (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è \_\_\_\_\_ (rimasta incastrata, ecc.),

(c'è ancora il rischio anche per altre persone)

la vittima è \_\_\_\_\_ (sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira)

in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.)

qui è la scuola \_\_\_\_\_ ubicata in \_\_\_\_\_  
mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto (sulla strada davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola, sulla via.....)  
Il mio nominativo è \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono è \_\_\_\_\_."

In caso di Incendio: **115 Vigili del Fuoco**

"Pronto qui è la scuola \_\_\_\_\_ ubicata in \_\_\_\_\_  
è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.  
Il mio nominativo è \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono è \_\_\_\_\_.  
Ripeto, qui è la scuola \_\_\_\_\_ ubicata in \_\_\_\_\_  
è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.  
Il mio nominativo è \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono è \_\_\_\_\_

### C6 - Aree di raccolta

Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola e ad attivare la campanella.

Tutto il personale, deve raggiungere l'Area di Raccolta a ciascuno assegnata.

Sono individuate aree di raccolta all'interno e all'esterno dell'edificio.

- Le aree di raccolta **interne** sono individuate in zone sicure adatte ad accogliere le classi in caso l'emergenza non preveda l'evacuazione.

- Le aree di raccolta **esterne** sono individuate e assegnate alle singole classi, in cortili o zone di pertinenza, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione e il controllo dell'effettiva presenza di tutti.

Le aree di raccolta devono far capo a "**luoghi sicuri**" individuati tenendo conto delle diverse ipotesi di rischio.

LUOGO SICURO: Spazio scoperto ovvero compartimento antincendio separato da altri compartimenti mediante spazio scoperto avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone (luogo sicuro statico) ovvero a consentirne il movimento ordinato (luogo sicuro dinamico) DM 30.11.1983.

Ad es. Giardini protetti, cortili non chiusi, piazze chiuse al traffico.

### Elenco aree di raccolta e relativo contrassegno

AREA DI RACCOLTA			
Piano	Classe	DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA	COLORE o LETTERA
TERRA	1A- 1B, 2 A-2B 3A	GIARDINO ANTISTANTE LA SCUOLA - parte sinistra e laterale	A
PRIMO	5A - 5B	GIARDINO ANTISTANTE LA SCUOLA - parte destra	A
PRIMO	4A - 4B	GIARDINO RETROSTANTE LA SCUOLA - parte destra	B

## **D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE**

### **SCHEDA 1 - NORME PER L'EVACUAZIONE**

Interrompere tutte le attività

Lasciare gli oggetti personali dove si trovano

Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare

Uscire ordinatamente Incolonnandosi dietro gli Aprifila;

Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede.

Rispettare le precedenzae derivanti dalle priorità dell'evacuazione;

Seguire le vie di fuga indicate;

Non usare mai l'ascensore;

Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;

Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe ,sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

### **SCHEDA 2 - NORME PER INCENDIO**

Chiunque si accorga dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno.
- se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i VVF e se del caso il Pronto Soccorso;
- dare il segnale di evacuazione;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
  - accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
  - arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
  - far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare: che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari).
- Chiedere eventualmente consulenza a VVF, tecnici;- avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel

•

### **SCHEDA 3 - NORME PER EMERGENZA SISMICA**

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- Proteggersi, durante il sisma, dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- Nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

I docenti di sostegno devono:

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

#### **SCHEDA 4 - NORME PER EMERGENZA ELETTRICA**

In caso di black-out:

Il Coordinatore dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

- verificare lo stato del generatore EE, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- azionare generatore sussidiario (se c'è)
- telefonare all'ENEL
- avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

#### **SCHEDA 5 - NORME PER SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO**

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- telefonare immediatamente alla Polizia;
- avvertire i VVF e il Pronto Soccorso;
- avvertire i responsabili di piano che si tengono pronti ad organizzare l'evacuazione;
- attivare l'allarme per l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

#### **SCHEDA 6 - NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO**

(incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).

- Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- Disporre lo stato di allarme. Questo consiste in:
  - Far rientrare tutti nella scuola.
- In caso di sospetto di atmosfera esplosiva aprire l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I docenti devono:

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono: stendersi a terra tenere una straccio bagnato sul naso;

I docenti di sostegno devono:

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

#### **SCHEDA 7 - NORME PER ALLAGAMENTO**

Chiunque si accorga della presenza di acqua:

avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- aprire interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di energia elettrica;
- telefonare all' Azienda Gas Acqua;
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- avvertire l'AGAC (Azienda Gas Acqua);.

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme. Questo consiste in:

- avvertire i vigili del fuoco
- attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

#### **SCHEDA 8 - NORME PER I GENITORI**

Il Capo d'Istituto deve predisporre delle schede informative sintetiche da distribuire ai genitori degli studenti che descrivono:

- le attività in corso nella scuola sulla pianificazione dell'emergenza;
- cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza;



–quali sono i comportamenti corretti da tenere nei confronti della scuola, tra i più importanti il non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

## E - PRESIDI ANTINCENDIO

### E1 Tabella ubicazione e utilizzo

UBICAZIONE	MEZZI di ESTINZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE ( nome della ditta )	VARIE
PIANO TERRA	I E	P	DIELLE	
PIANO PRIMO	I E	P	DIELLE	

### Legenda-

Mezzi di estinzione: I =Idrante,N= Naspo, M= Manichetta,E= Estintore,	Tipo: P= Polvere,H= Halon, AC= Acqua,CO <sub>2</sub> =Anidride carbonica, S= Schiuma,
---	--

Controllo dei presidi antincendio - verifica di:

- condizioni generali di estintori, manichette, raccordi e valvole;
- peso dell'estintore;
- pressione interna mediante manometro;
- integrità del sigilli

### E4 - Segnaletica di Emergenza (D.Lgs. 493/96)

La segnaletica relativa alla Prevenzione Incendi si compone di più segnali con funzione di:

- *Avvertimento*: evidenzia le condizioni di pericolo capaci di determinare l'insorgere di un incendio - Triangolo con pittogramma nero su fondo Giallo e bordo Nero.
- *Divieto*: vieta determinate azioni in presenza delle condizioni di pericolo - Cerchio con pittogramma Nero su fondo Bianco bordo e barra trasversale Rossa.
- *Attrezzature antincendio*: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei presidi antincendio (segnali antincendio, scala, estintore, ecc.) Rettangolo o Quadrato pittogramma Bianco su fondo Rosso.
- *Salvataggio*: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei dispositivi di soccorso e delle situazioni di sicurezza (vie di fuga, telefono, cassetta pronto soccorso, ecc.) Rettangolo o Quadrato con pittogramma Bianco su fondo Verde.

## F - REGISTRO DELLE EMERGENZE

Il piano di emergenza va aggiornato periodicamente in funzione delle variazioni intervenute nella struttura - attrezzature - organizzazione - n. di persone presenti.

### F1 - Registro delle Esercitazioni Periodiche

Esercitazioni periodiche: devono essere effettuate almeno due volte all'anno, ad es. all'inizio e a metà dell'anno scolastico.

*N.B. Periodicamente durante le esercitazioni, dovrà essere utilizzato l'impianto elettrico d'emergenza per verificarne la funzionalità.*

Data	Ente	n. persone	n. persone	Tempo	Tempo
------	------	------------	------------	-------	-------

esercitazione	coadiuvante	presenti	evacuate	previsto	effettivo
In programma per il 4/10/2019		159	159	4'/5'	5'
In programma per il					

## F2 - Registro della Formazione e Addestramento

L'esercitazione deve essere opportunamente preparata con il personale della scuola e gli studenti attraverso incontri o materiale scritto.

Data	Argomento	n. ore	Formatore	n. docenti	n. non docenti	Classe/ Sezione	n. studenti

In tutte le classi ogni docente ha formato gli alunni.

## F3 - Registro Controlli e Manutenzioni Periodiche

Da compilare da parte del Coordinatore dell'Emergenza e/o del RSPP quando vengano rilevate, durante la normale attività, durante i controlli periodici o durante le esercitazioni, anomalie, carenze o provvedimenti da adottare.

Argomento	Data	Problema rilevato	Segnalato da	Misura da attuare	Data di attuazione
Controllo recinzione giardino	Ottobre 2019	Aperture della rete metallica in alcuni punti	Cicala e Foini	Sistemazione con ganci	Ottobre 2019
Mobilità tombini dell'acqua in giardino	Ottobre 2019	Alcuni tombini in giardino si spostano, aprendosi	Cicala e Foini	Fissaggio chiusura tombini	Ottobre 2019
Sistemazione pompe di riscaldamento ad aria - piano primo	Ottobre 2019	Alcuni riscaldamenti nelle classi del primo piano sono danneggiati	Cicala	Chiusura e fissaggio griglia di protezione	Ottobre 2019
Regolazione pompe ad aria calda piano primo	Ottobre 2019	La temperature del riscaldamento al piano primo è troppo elevate(25/27 gradi)	Cicala	Regolazione da parte di personale tecnico	Ottobre 2019

Manutenzione ordinaria bagno alunni	Da sett a giugno	Sifoni Maniglie porte Scarico bagni	Cicala	Sostituzione	Da sett a giugno
Manutenzione ordinaria classi	Da sett a giugno	Battiscopa vari Canaline aperte Sedie rotte	Cicala	Riattaccare battiscopa Chiudere canaline Sostituzione sedie	Da sett a giugno
Macchie muffa	Da sett a giugno	Macchie di muffa varie sul soffitto delle classi con infiltrazioni, disimpegno antistante aula informatica, aula informatica.	Cicala	Ricerca del motivo	Da sett a giugno

Tutte le segnalazioni vengono inviate, quando necessario, alla Direzione.

L'ultima è stata effettuata al termine del precedente anno scolastico.

VEDI RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA S P P Ing. CESARE SANGALLI

Depositati in segreteria

Si fa presente che I moduli seguenti, relativi alle prove di evacuazione da effettuare, sono a disposizione nel plesso.

#### G - ALLEGATO

<b>MODULO N°1</b>		
MODULO DI EVACUAZIONE (da tenere nel Registro di Classe)		
Scuola <b>PRIMARIA "O. CANETTE" - CASALMAIOCCO</b>		
Data ____ / ____ / ____		
CLASSE	PIANO	
ALLIEVI		
PRESENTI		
EVACUATI		
DISPERSI		

	FERITI		
	n.b. segnalazione nominativa		
	AREA DI RACCOLTA	colore o lettera	
	FIRMA DEL DOCENTE		
	.....		
	..		

MODULO N°2						
<b>SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'AREA DI RACCOLTA</b>						
Scuola <b>PRIMARIA "O. CANETTE" - CASALMAIOCCO</b>						
data <b>04.10.2019</b>						
Area di raccolta colore o lettera .....A o B.....						
	Classe <b>1 A</b>	Piano Terra	Allievi <b>15</b>	Presenti	<b>12</b>	<b>A</b>
	Docente CUTRI R.			Evacuati	<b>12</b>	
				Feriti		
				Dispersi		
	Classe <b>1 B</b>	Piano Terra	Allievi <b>16</b>	Presenti	<b>15</b>	<b>A</b>
	Docente: CHIAPPELLA S.			Evacuati	<b>15</b>	
				Feriti		
				Dispersi		
	Classe <b>2 A</b>	Piano Terra	Allievi <b>19</b>	Presenti	<b>18</b>	<b>A</b>
	Docente PAVIA L.			Evacuati	<b>18</b>	
				Feriti		
				Dispersi		

	Classe <b>2B</b>	Piano Terra	Allievi <b>19</b>	Presenti	<b>19</b>	<b>A</b>
	Docente <b>ROBUSTELLI A.</b>			Evacuati	<b>19</b>	
				Feriti		
				Dispersi		
	Classe <b>3 A</b>	Piano Terra	Allievi <b>23</b>	Presenti	<b>22</b>	<b>A</b>
	Docente <b>BIANCHI G.</b>			Evacuati	<b>22</b>	
				Feriti		
				Dispersi		
	Classe <b>4 A</b>	Piano 1	Allievi <b>20</b>	Presenti	<b>20</b>	<b>B</b>
	Docente <b>CICALA A. – SCILLA L.</b>			Evacuati	<b>20</b>	
				Feriti		
				Dispersi		
	Classe <b>4 B</b>	Piano 1	Allievi <b>22</b>	Presenti	<b>21</b>	<b>B</b>
	Docente <b>RUSSO F.- BULLA C.</b>			Evacuati	<b>21</b>	
				Feriti		
				Dispersi		
	Classe <b>5 A</b>	Piano 1	Allievi <b>16</b>	Presenti	<b>16</b>	<b>A</b>
	Docente <b>AGATI MG.- FAZZINI I.</b>			Evacuati	<b>16</b>	
				Feriti		
				Dispersi		
	Classe <b>5 B</b>	Piano 1	Allievi <b>17</b>	Presenti	<b>16</b>	<b>A</b>
	Docente <b>ROSCIANO M.</b>			Evacuati	<b>16</b>	
				Feriti		
				Dispersi		
	<b>BIDELLERIA</b>					
	Piano terra	Personale non docente		Presenti	2	
				Evacuati	2	
				Feriti		
				Dispersi		
	FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA CICALA ARIANA					

**N.B. Il Servizio Portineria deve tenere un registro delle presenze all'interno della scuola di visitatori, fornitori, ecc., che in caso di evacuazione consenta il controllo della loro fuoriuscita.**

### Modulo N. 3 FOGLIO INFORMATIVO PER IL PIANO DI EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza o dal Capo d'Istituto, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Coordinatore dell'Emergenza è l'insegnante CICALA ARIANA

L'inizio emergenza è contraddistinto dal suono intermittente (ad intervalli di due secondi) della campanella.

La diffusione del segnale di evacuazione è dato da: campanella continua.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

- 1) La Sig.ra CURCI / CATTANEO F. ( nella data del 4.10.2019) è incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che le verranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza o dal Capo d'Istituto;
- 2) Il responsabile di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:
  - disattivare l'interruttore elettrico di piano;
  - disattivare l'erogazione del gas metano;
  - aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
  - impedire l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza,
- 3) Il Docente presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione.
- 4) Lo studente aprifila inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudifila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti della classe.
- 5) Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli studenti indicati come soccorritori, provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli studenti che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula.
- 6) Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo n°1 che consegnerà al responsabile dell'area di raccolta.
- 7) Il responsabile dell'area di raccolta esterno ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il modulo n°2 che consegnerà al Capo d'Istituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.  
In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il capo dell'istituto informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.

*Di seguito va riportata la tabella con l'area di raccolta e le classi ad essa relative nonché la planimetria con segnate le vie di fuga fino all'area di raccolta.*